il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Wall&decò: carta da parati per un tuffo nella memoria con tecnologie innovative

Cervia non sarà più famosa solo per le sue saline! **Con Wall&Decò la cittadina romagnola acquista un primo piano nel panorama dei rivestimenti** e specialmente delle carte da parati.

L'azienda romagnola, **nata per caso nel 2005 da un'intuizione di** colui che ne sarebbe diventato in seguito il fondatore, **Christian Benini**, ci ha stupiti con la sua proposta che rende un materiale vintage un elemento dell'abitare moderno di tendenza. Alla nascita, l'azienda si concentrava soprattutto sulla riproduzione di soggetti fotografici. Non a caso, il fondatore era infatti un fotografo pubblicitario. Presto però la pur giovane azienda conquista nuovi orizzonti estetici e nuovi utilizzi pratici. Alla tradizionale "striscia" si sostituiscono macropattern che non vengono applicati per fasce ma vanno a ricoprire l'intera parete. Ciò implica un **incremento della tecnologia e della personalizzazione del prodotto**, che di volta in volta sarà sempre unico e aderente alla singolare geometria proposta dal cliente. All'unicità delle proporzioni si coniuga e si accorda la straordinaria **varietà delle texture che l'azienda crea con la collaborazione di designer esterni quali StudioPepe, Tommaso Guerra, Antonio Marras, Giovanni Pesce**.

Per quello che invece riguarda le **applicazioni**, le novità che Cersaie 2017 annuncia sono **Wet System e Out System**, ossia **carte da parati per bagni e docce o anche per esterno**, con certificato brevettato che ne rende **possibile la posa anche su precedenti superfici piastrellate**, per uno stravolgimento delle superfici senza metter mano a demolizioni. Come in altri casi, se il materiale è radicato nella memoria, la tecnologia però è del tutto contemporanea, e consente a questo materiale antico una collocazione precedentemente inusitata, che fa casa anche in doccia!

Autore

Maria Chiara Pugliese con Luigi Bartolomei